



Documento del consiglio di classe

Classe quinta

Sez B

Indirizzo Tecnico della grafica e della comunicazione

Anno scolastico 2024-2025

INDIRIZZO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Sezioni	Coordinatori di classe
5 sez. A Tecnico della grafica e comunicazione IT 15	Prof. Donatella Bonaccorsi
5 sez. B Tecnico della grafica e comunicazione IT 15	Prof. Stella Frassetto

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 1
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento "	PAG 2
Criteri collegiali di valutazione	PAG 3
Documento della classe 5 B	PAG 8
Presentazione della classe	PAG 9
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 22
Schede disciplinari	PAG 39

PROFILO PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato del **Tecnico della Grafica e Comunicazione** ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi dei settori della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Gli studenti realizzano cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, siti web, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica e di fotoritocco, programmi di montaggio video e musicale; allestiscono set fotografici, organizzano eventi multimediali.

Impianto curricolare

L'orario didattico è articolato in unità orarie di 60 minuti con due pomeriggi settimanali e progettato su 5 giorni.

Il corso prevede un confronto continuo con le diverse realtà del mondo del lavoro inerenti la grafica e la comunicazione anche attraverso i **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, stage presso aziende del settore, trasmissioni televisive, concorsi di grafica, video, animazione, fotografia, incontri con esperti del settore, visite guidate manifestazioni internazionali, cinema d'animazione, rassegne dedicate al fumetto e ai videogiochi, attività in rete.

PERCORSI POST DIPLOMA: Accesso a qualunque Facoltà universitaria; Corsi di Istruzione e Formazione Superiore.

SBOCCHI LAVORATIVI: presso case editrici, studi grafici, tipografie, studi fotografici, emittenti televisive, redazioni giornalistiche, case di produzione cinematografica e di supporto per studi di Architettura.

Al termine del loro percorso di studi, gli studenti sono in grado di:

- progettare e realizzare prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, cartotecnica, stand espositivi;
- integrare conoscenze di informatica di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutare i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio	2° biennio	5° anno		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2	3			
Scienze Integrate (Chimica)	2	3			
Tecnologie e Tecniche di rappr. Grafica	3	2			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate	2	4			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei Processi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento, percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento;
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.

5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto

A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Sono frequenti le assenze e/o i ritardi. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.
6	La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da

menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. B

Indirizzo Tecnico della grafica e comunicazione

Anno scolastico 2024 – 2025

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
Elena Berretti	Lingua e letteratura italiana
Stella Frassetto	Lingua Inglese
Filippo Tufano	Matematica
Donatella Bonaccorsi	Tecnologie dei processi di produzione Progettazione multimediale Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Gianluca Falangola	Laboratori tecnici
Luca di Maggio	Laboratori tecnici Progettazione multimediale
Maria Vittoria Filippini	Religione
Caterina Nesti	Scienze motorie e sportive
Maria Raffaella Manzione	Sostegno
Sara Giommoni	Sostegno
Simonetta Baccetti	Sostegno
Battista del Buono	Storia
Anastasia Riccio	Materia alternativa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti, di cui 15 maschi e 7 femmine. Per tre studenti è stato redatto un PEI, mentre altri 5 hanno un PDP (si rimanda al fascicolo personale). Durante il triennio la composizione della classe si è dimostrata stabile: due degli attuali alunni sono stati inseriti al terzo anno, mentre a settembre di quest'anno scolastico si è aggiunto un ulteriore studente. La classe ha dimostrato, nell'ultimo anno, un atteggiamento ambivalente relativamente alle attività proposte dal consiglio di classe. Lo studio delle tematiche indicate nelle schede disciplinari non è sempre stato appropriato, e il livello di attenzione in classe è stato altalenante, considerati i vari richiami in merito; per contro, molte delle attività esterne alla mera didattica (partecipazione a progetti/stage, attività pratiche come la creazione del CV personale, visite) sono state accolte con impegno e serietà. Per questo motivo si rileva una certa eterogeneità nell'acquisizione dei contenuti. Da un punto di vista relazionale, la classe è sempre stata accogliente e solida nei rapporti interpersonali, dimostrandosi aperta al dialogo e capace di accettare situazioni relative al contesto 'inclusione'. I genitori non sono stati attivi nel rapporto con la scuola, e si segnala che negli ultimi due anni non sono stati eletti i relativi rappresentanti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	Dettori	Berretti	Berretti
Storia	Dettori	Bellumori	Del Buono
Inglese	Di Caterino	Frassetto	Frassetto
Scienze motorie	Ruggero	Cesaroni	Nesti
Religione	Filippini	Filippini	Filippini
Matematica	Tufano	Tufano	Tufano
Teoria della comunicazione	Nappi	Nappi	
Materia alternativa		Merelli	Riccio
Laboratori tecnici	Ranieri, Di Maggio	Ranieri, Di Maggio	Falangola, Di Maggio
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Bonaccorsi	Bonaccorsi	Bonaccorsi
Progettazione multimediale	Bonaccorsi, Di Maggio	Bonaccorsi, Di Maggio	Bonaccorsi, Di Maggio
Tecnologie dei processi di produzione	Gallo	Bonaccorsi	Bonaccorsi
Sostegno	Manzione	Manzione	Manzione
Sostegno	Baccetti	Baccetti	Baccetti
Sostegno	Ersilia	Romano	
Sostegno	Giommoni	Giommoni	Giommoni
Sostegno	Collovati	Simonetti	

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lavori di gruppo, elaborazione di schemi, mappe, sintesi, ricerche individuali, metodologie laboratoriali (problem solving, brainstorming, apprendimento cooperativo, debate).

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Prove strutturate a risposta chiusa e/o aperta, verifiche orali, Interventi dal banco e/o posto di lavoro sia su risposta spontanea sia tramite scelta dell'alunno da parte del docente, compiti a casa, esercitazioni grafiche e pratiche, test motori.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

L'anno scolastico ha visto un lavoro costante sulla creazione di collegamenti interdisciplinari per favorire una visione a 360° dei nuclei tematici fondamentali per l'anno scolastico. Le competenze sono state accertate secondo quanto indicato dai singoli dipartimenti.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il recupero è stato effettuato in itinere nel corso del secondo quadrimestre tramite verifiche orali e scritte.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- Corso per scrutatori e presidenti di seggio – Prefettura e comune di Grosseto
- Progetto Ready
- Incontro con esperti esterni in preparazione al convegno sulla sicurezza sul lavoro
- Incontro con Antonio Foccillo
- Incontro con Savoia Cavalleria
- Corso BLDS
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- NABA
- Visita alla mostra Hokusai a Pisa
- Progetto Avis
- Incontro ITS-EAT
- Incontro con Elena Servi
- Viaggio d'istruzione a Vienna
- Incontro con il centro per l'impiego di Grosseto
- Incontri con centri di formazione

CLIL: la classe non ha avuto discipline insegnate con la metodologia CLIL.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:**CLASSE 4[^]****MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (min. 30 ore)****TITOLO****PROGETTIAMO IL FUTURO**

INDIRIZZO Tecnico Grafico

CLASSE Quarta SEZ ATG n° ore 49

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate	Scansione temporale	ATTIVITA' DA SVOLGERE
Conoscere il mondo del lavoro. Le competenze coinvolte sono: 1. Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse 2. Saper utilizzare le tecnologie digitali di base	Uscite didattiche	Intero CdC	Visite Guidate a carattere orientativo	Febbraio/marzo 6H	Comunikart Fiera della Grafica
	Attività con esperti del mondo del lavoro e del territorio.	Materie in orario	Learning by doing	Febbraio/maggio 15H	Progettazione grafica delle maglie Us Grosseto per campionato 24/25
L'obiettivo è lavorare sulle capacità comunicative Le competenze coinvolte sono: 1- Saper	Costruzione di elaborati editoriali e impaginati grafici	Lab. Tecnici 2H Prog. Multimediale 2H Tecnologie dei proc. Prod 2H	Learning by doing Cooperative learning	Febbraio/maggio 10H Tot.	PRODUZIONE ELABORATI PROGETTO GAVORRANO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

utilizzare le tecnologie digitali di base 2- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse 3. Saper comunicare in modo efficace utilizzando anche le lingue straniere		Italiano 2H Teoria della Comunicazione 2H			
L'obiettivo è conoscere se stessi e le proprie attitudini Le competenze coinvolte sono: 1- Sviluppo competenze di base e trasversali	Colloquio individuale	Docente Tutor	Brainstorming	Febbraio/maggio 2H	RECUPERI ORE
	Compilazione dell'e-portfolio Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	Intero cdc docente tutor	Learning by doing	Febbraio/marzo 2H	ATTIVITA' IN AULA PER ILLUSTRAZIONE PIATTAFORMA
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali Le competenze coinvolte sono: 1. Saper individuare e soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa 2. Saper interagire con gli	Imparare a gestire i tempi e l'organizzazione e dei metodi di lavoro. Compilazione calendario e documenti per stage PCTO	Tutor PCTO Tutor Aziendale	Learning by doing Role Playing	Febbraio/maggio 2H	INCONTRI CONOSCITIVI ED ORGANIZZATIVI PER PERCORSO DI STAGE PRESSO LE AZIENDE SCELTE
	Ricerca e Conoscenza delle realtà imprenditoria	Intero Cdc	Debate Brainstornning	Febbraio/maggio 2H	CONCLUSIONI PERCORSO DI STAGE E COLLOQUIO CON IL GRUPPO CLASSE PER

altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri	li				RENDICONTARE I LAVORI SVOLTI E LE COMPETENZE ACQUISITE
Conoscere se stessi e le proprie attitudini Le competenze coinvolte sono: 1. Saper individuare e soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa 2. Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri	Sicurezza e Orientamento in uscita	Intero CdC	Learning by doing Role Playing	Febbraio/marzo 2H	INCONTRO CON POLIZIA DI STATO
Lavorare sulle capacità comunicative: Le competenze coinvolte sono: 1. Saper individuare e soluzioni per	Laboratorio di Democrazia ANPI	Intero CdC	Learning by doing Brainstorming Debate	Gennaio 2H 4H	LABORATORIO DI DEMOCRAZIA ANPI - 1 incontro LABORATORIO SULL'AFFETTIVITÀ

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

raggiunge re gli obiettivi con spirito di iniziativa					
2. Saper interpreta re le regole del contesto organizzat ivo					
3. Saper comunicar e in modo efficace utilizzand o anche le lingue straniere					

Scheda Progetto**Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento**

A.S. 2023-2024

Classe 4 sez. B indirizzo: Tecnico grafica e comunicazione**Docente referente della classe per l'attività di PCTO**Cognome e Nome: **DI MAGGIO LUCA****Docente tutor**

Cognome e Nome:

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2021-2022" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2022

La classe nell'anno scolastico 2022/2023 ha svolto una commessa (in sostituzione dello stage) in collaborazione con il CNA di Grosseto realizzando comunicazione sui social per due imprese artigiane.

La Formazione per la sicurezza è stata effettuata da tutta la classe. Non completata da Giacomelli (8 ore in presenza da recuperare) , Manni e Rotolo (4 ore in presenza da recuperare)

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:
nulla da segnalare

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:
nulla da segnalare

2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018*), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE IV

Competenza in materia di cittadinanza <i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	Descrittori Competenza Cittadinanza:		
	Comprende i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Matura la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente, di interagire con essi e di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Promuove una cultura di pace e non violenza e la disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

	È consapevole delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
--	--	---	--

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

<i>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti</i>	Descrittori Competenza Profilo in uscita:		
	Interpreta i bisogni e le indicazioni del tema dato	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Utilizza i mezzi tecnologici funzionali all'obiettivo da raggiungere	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Sceglie modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Progetta, realizza e presenta (anche relazioni tecniche) i propri prodotti sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

<i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i>	Descrittori Competenza Profilo in uscita:		
	Adotta comportamenti adeguati e responsabili nei confronti propri e degli altri durante le attività PCTO	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

	Mostra interesse ad accrescere le sue conoscenze nei confronti della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
--	---	---	--

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto (*confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di ottobre*): **"Idee in azione: la comunicazione fra media tradizionali e multimedialità"**

Per l'anno scolastico 2023/24 si prevede:

1. Orientamento
2. Formazione per la sicurezza (già svolta)
3. Stage o tirocini
4. Visite guidate in aziende o fiere di settore
5. Attività in aula con esperti esterni
6. Attività in aula con docenti curriculari
7. Commessa

La durata del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo l'indicazione della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

Professionale e Tecnico

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore)
-----------------------	---

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in

Ambito.....

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ CNA di Grosseto per attività laboratoriali e commesse da eseguire in classe
- ▶ Varie ed eventuali su commissione

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
1.ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	10	Discipline in orario settimanale		Attività 4, 5, 6 e 7
2.FORMAZIONE SICUREZZA	(4 + 8 già svolte) da verificare certificazione di tutti gli alunni			Sicurezza nei luoghi di lavoro (attività svolta in terza)
3.STAGE (ore in azienda/ente/ass./altro) Stage	64	Stop didattico di due settimane	Come da verbale di ottobre con il criterio di suddivisione degli studenti in base alle ore della disciplina	Presso: Aziende/Enti/Associazioni di settore
4. VISITEGUIDATE IN AZIENDE O FIERE DI SETTORE	11			- Visita a ComunicArt Roma (fiera della grafica) - Lucca Comics and Games
5.INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	8	Discipline in orario settimanale		Corso di linguaggio di programmazione

6.ATTIVITÀ IN AULA CON DOCENTI CURRICULARI (Ed.Civica)	12	Lingua Inglese	4 ore	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: Agenda 2030
		Tecnologia dei proc. Produzione	3 ore	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: comparto Stampa e Grafica.
			5 ore	SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO: benessere e sicurezza in ambito lavorativo
7.COMMESSA	18 h	Scienze motorie e sportive		
		-Lab. Tecnici	10 ore	Progettazione e gestione della comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti per azienda/e da individuare
		-progettazione multimediale	4 ore	
		-tecnologie processi	4 oreTecn. Proc.	

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a EDUCAZIONE CIVICA
7.STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

8.STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

9. COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI	
Nome	Ore
Alessandro Biagini (esperto di linguaggio di	8

programmazione)			
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico	
Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			

CLASSE 5^**EDUCAZIONE CIVICA**

MATERIA	CONTENUTI	N° COMP	ORE	Eventuale docente/ente/esperto di supporto
	I° QUADRIMESTRE			
Inglese	Norme di comportamento in vari contesti	3	5	
Lab.tecnici	Comunicazioni adeguate	11	6	
Italiano	Convegno sul lavoro e sindacati	3	4	Ciardello Francesca
Scienze motorie	Giovani sicuri - BLSD	4	4	
	II° QUADRIMESTRE			
Tecnologie dei processi	Diritto d'autore	11	4	
Storia	Analisi e riflessione sulla legalità Incontro eventuale con Pietro Grasso	9	4	

	(10/04)			
Scienze motorie	Progetto Avis - educazione al dono	1	2	
Matematica	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio idrogeologico, rischio sismico...)	6	4	

MODULO DI ORIENTAMENTO:**TITOLO:** IL MONDO DEGLI ADULTI

INDIRIZZO TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE CLASSE 5 SEZ B n° ore 40

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate	Scansione temporale
Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza alfabetica	Ricerca sulle norme di comportamento, preparazione dei materiali, conduzione del colloquio di lavoro, creazione cv	Inglese Italiano	Brain storming Scoperta guidata Learning by doing	6 h Frassetto - Berretti
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Incontri con ITS e Università e centro per l'impiego	Intero CdC	Didattica orientativa Debate	5h Svolta 1h
Competenza imprenditoriale	Progettazione maglia Comix Café	Progettazione multimediale	Brain storming Learning by doing	10 h Bonaccorsi, Di

e. Competenza digitale.		Laboratori tecnici		Maggio, Falangola - Svolto
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Incontro Savoia Cavalleria	Intero CdC	Didattica orientativa	1h svolto
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Incontro Carabinieri	Intero CdC	Didattica orientativa	1h svolto
Competenza in materia di cittadinanza	Convegno sicurezza sul lavoro e Sindacati	Italiano	Didattica orientativa	2 h Berretti - svolto
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Progetto Università- Prefettura di Grosseto- Comune di Grosseto	Intero cdc	Didattica orientativa Learning by doing	15 h Svolto

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe ha affrontato due simulazioni di prima e seconda prova dell'Esame di Stato.

Simulazione di prima prova: 6 febbraio e 15 aprile;

Simulazione di seconda prova: 11 febbraio e 1 aprile.

Simulazione di colloquio orale: 5 giugno

Dal mese di aprile durante le interrogazioni orali delle varie discipline agli alunni è stato chiesto di individuare nuclei tematici e collegamenti interdisciplinari.

TRACCIA PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa usata dal fango come una suola o come un seme di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*. Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli su, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomane stava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto

tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929-2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio. Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua

rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia,

mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può supportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova scritta di italiano – Tipologia A							ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo		
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso		
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico		
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti		
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito		
PUNTEGGIO TOTALE								

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Prova scritta di italiano – Tipologia B <i>ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</i>						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presente nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Prova scritta di italiano – Tipologia C <i>RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</i>						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 pt)	1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrivere un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrivere un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrivere un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

TRACCIA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE (Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il *bookshop* della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

1. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), e la grafica per una *shopper bag* che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo).
2. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco *Memory*, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), e della scatola che le contiene.
3. multimedia: *show-reel* di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. Fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *mood board* se opportuno e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un *long seller* e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale.

Obiettivo: descrizione del progetto Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto:

«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era “animato”.

Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: “Per nascondere la verità di una faccia *speculum animae*¹ [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta”. Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa “*un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane*”. Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i pantaloni che arrivano al ginocchio (detti “pinocchietti”).

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.»

(Carlo Collodi, il famosissimo *incipit* de "Le avventure di Pinocchio")

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

"Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino" dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbrogliatori per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del *romanzo di formazione*; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.

Target

- Focus: globale

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria,

caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design.

L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Il tono di voce

- FANTASTICO
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE
- IRRIVERENTE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Memory

TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti) • codice a barre

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Si chiede di fornire una definizione di persuasione, di retorica, di logos, ethos e pathos nel
4. contesto pubblicitario.
5. Per la costruzione del *Brand Power* sono fondamentali: *vision*, *mission* e *values*. Il candidato
6. fornisca una definizione tecnica dei tre termini.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

INDICATORI CORREZIONE ELABORATI GRAFICI/PRODOTTI					
		PARZIALE	TOTALE INDICATORE	PARZIALE	TOTALE INDICATORE
CORRETTEZZA Nuclei fondanti della disciplina. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo in riferimento all'analisi e comprensione del caso proposto dal brief e alle metodologie utilizzate. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	ADERENZA DELL'ITER PROGETTUALE ALLA TRACCIA	da 0 a 4	da 0 a 10		
	CORRETTO UTILIZZO DEI PARAMETRI TECNICI	da 0 a 4			
	CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE FASI DEL PROGETTO E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI	da 0 a 2			

EFFICACIA COMUNICATIVA Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	ORIGINALITÀ' DELLA PROPOSTA da 0 a 2	da 0 a 2	da 0 a 4		
	EFFICACIA NELL'UTILIZZO DELLE DIVERSE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE da 0 a 2				
COMPLETEZZA Completezza nello svolgimento della traccia.	ELABORAZIONE DI TUTTE LE FASI RICHIESTE / PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE NELLE DIVERSE FASI DI UN LAVORO	da 0 a 6	da 0 a 6		
TOTALE			da 0 a 20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

SCHEDA DISCIPLINARE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: CATERINA NESTI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V B tecnico della grafica e comunicazione

MATERIALE UTILIZZATO: LINK, ATTREZZI SPORTIVI, SCHELETRO CORPO UMANO, YOU TUBE, FILMATI, appunti

MODULO N. 1	TITOLO: CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza Riconoscere i ritmi Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali Contenuti: Test funzionali. Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F). Percorso per la destrezza Esercitazioni con la funicella Conoscenza topografica e funzionale del corpo Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale. Esercizi di preacrobatica e acrosport Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi Circuit training a stazioni. Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta. Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare. -Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

	ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.
TEMPI	Settembre/maggio

MODULO N. 2	TITOLO: LA COORDINAZIONE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative Contenuti: Test sulla coordinazione Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi

	sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.
TEMPI	Settembre/ maggio

MODULO N. 3	TITOLO: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive Conoscere le regole del Fair-Play Contenuti: Pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis, beach tennis, beach volley, scherma, badminton. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.
TEMPI	Settembre/maggio

MODULO N. 4	TITOLO: ESPRESSIVITA'
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative

	Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi Contenuti: Test di sull'espressività Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.
TEMPI	Settembre/maggio



MODULO N. 5	TITOLO: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE <u>ED.CIVICA</u>: -GIOVANI SICURI: BLSD COMPETENZA 3 -PROGETTO AVIS COMPETENZA 1
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza sicurezza Conoscenze: Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana. Contenuti: Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.
TEMPI	Settembre/maggio



MODULO N. 6	TITOLO: AMBIENTE NATURALE E ACQUATICITA'
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale. Conoscere alcune attività motorie ludiche e sportive nell'ambiente acqua Contenuti: Trekking Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.
TEMPI	Settembre/maggio

METODOLOGIA

Modificare a seconda dell'età, del sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro.

Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.
Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate

Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra.

Lezioni frontali; lezione interattiva, lezione multimediale; didattica laboratoriale; lettura e analisi diretta dei testi; cooperative learning; problem solving; attività di laboratorio; esercitazioni pratiche.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



MODALITA' di VERIFICA

Prove strutturate; Prova pratica: individuale e in gruppo.

Criteri di valutazione : Livello individuale e acquisizione di conoscenza; Impegno , acquisizione di abilità e competenze. Partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, comportamento; capacità di analisi e sintesi; capacità espressive di lavorare autonomamente e in gruppo.

RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno conseguito le conoscenze in modo significativo sul piano formativo, evidenziando: un'acquisizione sicura e completa degli obiettivi; capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e capacità di trasferibilità; competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse.

Il docente Caterina Nesti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B tecnico della grafica e della comunicazione il giorno 31/04/2025.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE - MATEMATICA

INSEGNANTE: F. TUFANO

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: V B TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Libro di testo (Colori della matematica, Edizione Verde, Volume 4), Appunti, Schemi, Mappe Concettuali, Formulari, Video Laboratoriali.



MODULO N. 1	TITOLO: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze chiave: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenze asse: Asse matematico. Conoscenze: Le funzioni e le loro proprietà. Contenuti: Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Grafici notevoli di funzioni elementari. Dominio di una funzione. Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di semplici funzioni razionali (interi e fratte), di semplici funzioni irrazionali, di funzioni trascendenti (di tipo esponenziale e logaritmico) e di semplici funzioni goniometriche. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. La funzione inversa. Funzione composta.
TEMPI	Settembre - Ottobre - Novembre - Dicembre

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



MODULO N. 2	TITOLO: I LIMITI DI FUNZIONI REALI(Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze chiave: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenze asse: Asse matematico. Conoscenze: Concetto di limite di una funzione. Calcolo dei limiti di funzioni. Contenuti: Concetto intuitivo di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o ad infinito e rispettivo significato geometrico. Limite destro e limite sinistro. Limiti e asintoti. Funzioni continue. Calcolo di limiti. Forme indeterminate.
TEMPI	Gennaio – Febbraio – Marzo – Aprile

MODULO N. 3	TITOLO: LE DERIVATE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI (Ambito INVALSI: RELAZIONI E FUNZIONI)
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze chiave: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenze asse: Asse matematico Conoscenze: La derivata di una funzione. Studio di una funzione reale di variabile reale.
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	Contenuti: Il problema della tangente. Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari.
TEMPI	Maggio - Giugno

SCHEDA DISCIPLINARE - STORIA

INSEGNANTE: Battista Del Buono

DISCIPLINA: Storia

CLASSE: 5BTGR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LA STORIA IN 100 LEZIONI-BRANZATI-PAGLIARANI.

MODULO N. 1	TITOLO: COLONIALISMO ED IMPERIALISMO LA CONFERENZA DI BERLINO, LA SPARTIZIONE DELL'AFRICA. L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti conoscere ed utilizzare correttamente la periodizzazione storica e collocare gli eventi in una dimensione geostorica - enucleare e definire i concetti storici fondamentali - analizzare e comprendere le fonti studiate, i
-----------------------------------	---



	documenti storici e i testi storiografici - esporre in modo lineare e coerente i contenuti curriculari - argomentare in maniera coerente fatti ed eventi storici Conoscenze: l'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo, lo scenario extraeuropeo, l'Italia giolittiana, la Prima guerra mondiale, dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto Contenuti: La spartizione dell'Africa, le ragioni dell'imperialismo e del colonialismo, il nuovo corso della Germania di Guglielmo II, i caratteri generali delle belle <i>époque</i>. Cenni sulla situazione del Giappone e Cina, i fattori di crescita degli Stati Uniti, la situazione della Russia prima del 1917. La politica economica e sociale di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia. Le cause della Prima guerra mondiale, gli eventi più significativi e l'esito del conflitto. La partecipazione degli Stati Uniti al conflitto e il ritiro della Russia, la rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre e le cause della guerra civile. La NEP, la nascita dell'URSS, i quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.
TEMPI	SETTEMBRE-NOVEMBRE



MODULO N. 2	TITOLO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI
-------------	----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti - esporre in modo lineare e coerente i contenuti curricolari - argomentare in maniera coerente fatti ed eventi storici Conoscenze: L'Unione Sovietica di Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania repubblicana ed il nazismo, il fascismo in Italia. Contenuti: lo Stato Totalitario Sovietico, i partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l'ascesa di Mussolini al potere, i caratteri della "grande depressione" e la crisi del '29 negli Stati Uniti. La politica di Roosevelt e il <i>New Deal</i>, la nascita della repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler al potere, l'ideologia nazista, l'antisemitismo, le <i>leggi fascistissime</i> in Italia, la politica economica del fascismo: le corporazioni, le partecipazioni statali, l'autarchia, i Patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia da parte dell'Italia. Le leggi razziali del 1938.
TEMPI	Dicembre-gennaio-febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti - conoscere ed utilizzare correttamente la periodizzazione storica e collocare gli eventi in una dimensione geostorica - enucleare e definire i concetti storici fondamentali - analizzare e comprendere le fonti studiate, i documenti storici e i testi
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	storiografici - esporre in modo lineare e coerente i contenuti curricolari - argomentare in maniera coerente fatti ed eventi storici Conoscenze: la Seconda guerra mondiale, l'Italia fascista in guerra, la Resistenza, l'antifascismo il nuovo assetto mondiale. Contenuti: caratteristiche della guerra civile spagnola, la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania. L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò. La guerra civile in Italia, gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei, lo sbarco degli alleati in Normandia. La resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa. La nascita della Costituzione italiana dalla resistenza e dall'antifascismo
TEMPI	Marzo-aprile-maggio

MODULO N. 4	TITOLO: DALLA GUERRA FREDDA ALLE QUESTIONI STORICHE CONTEMPORANEE
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -conoscere ed utilizzare correttamente la periodizzazione storica e collocare gli eventi in una dimensione geostorica Conoscenze: la "guerra fredda" Contenuti: L'antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti. La proclamazione della repubblica in Italia.
TEMPI	Maggio-giugno



METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- Lezione frontale e partecipata, utilizzo di audiovisivi, elaborazione individuale o di gruppo. Uso della piattaforma classroom per condividere elaborati, appunti, lezioni multimediali. Didattica laboratoriale attraverso le Life skills.
- Verifiche orali- questionari semi strutturati
- Il livello di partenza degli alunni risulta migliorato, sia nelle competenze linguistiche, sia nell'espressione scritta e orale.

MODULO N. 5	TITOLO: PAGINE DI LEGALITÀ
EDUCAZIONE CIVICA	LE MAFIE OGGI DOPO LE STRAGI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti -conoscere e contestualizzare gli eventi tragici che hanno segnato la storia del nostro paese. Conoscenze: le stragi di mafia e conoscenza dei protagonisti Contenuti: incontro con Pietro Grasso, testimone delle stragi di mafia
TEMPI	Marzo-aprile

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

Visione di documenti e condivisioni di conoscenze
Realizzazione di lavori multimediali individuali sui temi trattati.

Il docente: Battista Del Buono attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a BTGR il giorno 02-05-2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



QUESTIONARIO STORIA 5B TGR

Nome _____ data _____

1. **Lo zar Nicola II abdica il:**
 - a) 27 febbraio 1917
 - b) 2 marzo 1917
 - c) 3 aprile 1918

p. 0,5
2. **Tra gli obiettivi della rivoluzione Lenin indicava:**
 - a) il successo militare per raggiungere la salvezza del paese;
 - b) la soppressione della polizia, dell'esercito e del corpo dei funzionari;
 - c) la restaurazione della dinastia Romanov;

p. 0,5
3. **In cosa si differenziavano i bolscevichi dai menscevichi?**

.....

.....

p.1
4. **Cosa sancisce il Trattato di Brest-Litovsk e cosa comportò per la Russia?**

.....

.....

p.1
5. **L'URSS nasce il:**
 - a) 1919
 - b) 1921
 - c) 1920
 - d) 1922

p.0,5
6. **Cosa s'intende per Biennio rosso?**

.....

.....

p.0,5
7. **Nel 1019 nasce un grande movimento di occupazione delle terre. Da chi sono controllate le Leghe Rosse e le Leghe Bianche?**

.....

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



-
.....
8. Con quale tragico episodio si chiude il Biennio rosso in Italia?
.....
.....
9. Mussolini partecipa alla marcia su Roma. V. F. p.1
p.0,5
10. Il Gran Consiglio del Fascismo era:
a) il primo governo di Mussolini
b) la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale
c) un organismo di raccordo fra il partito fascista e il governo p.0,5
11. Cosa denuncia Matteotti in parlamento?
.....
.....
12. Le opposizioni protestano con la Secessione dell'Aventino che consiste:
a) nelle manifestazioni di piazza
b) nell'occupazione del parlamento
c) nell'abbandono dei lavori parlamentari. p.1
p.0,5
13. Che funzione aveva l'OVRA?
.....
.....
14. Per quale motivo Mussolini firma i Patti Lateranensi con la Chiesa cattolica?
.....
.....



totale punti...../10

SCHEDA DISCIPLINARE - MATERIA ALTERNATIVA

INSEGNANTE: Anastasia Riccio

DISCIPLINA: Attività formative

CLASSE: 5°B Tecnico Grafico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale fornito dalla docente

MODULO N. 1	TITOLO: IO E L'ALTRO
-------------	-----------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<i>Competenze:</i> Comprendere i diritti fondamentali della persona e la dignità umana, con attenzione alle discriminazioni e alle problematiche sociali che possono compromettere il rispetto di questi diritti (inclusi i temi di discriminazione sessuale, razziale, disabilità, malattie mentali e dipendenze). Analizzare il concetto di identità personale e di appartenenza, comprendendo le sfide dell'integrazione culturale e sociale a livello nazionale e globale, rispettando le differenze e promuovendo la convivenza pacifica. <i>Conoscenze:</i> I principi fondamentali dei diritti umani e della dignità della persona. Le diverse forme di discriminazione (sessuale, di genere, razziale, sociale, ecc.) e i
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	suoi effetti sulla persona. Le problematiche legate alle malattie mentali e alle dipendenze, come ostacoli alla realizzazione della persona. Il concetto di identità culturale e il valore della diversità. La convivenza multiculturale: sfide e opportunità nell'integrazione di culture diverse. <i>Contenuti:</i> Lettura di articoli e storie con morale sui diritti umani Visione del film "Il fotografo di Mauthausen" Lettura e discussione di estratti del libro "Mille Splendidi soli" Attività di orientamento in un'ottica di conoscenza del sé Visione di documentari dello storico Giulietto Chiesa
TEMPI	Novembre/Giugno

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Debate

MODALITÀ DI VERIFICA

- Produzione di lavori scritti/digitali
- Confronto orale

RISULTATI OTTENUTI

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto risultati positivi rispetto agli obiettivi programmati, dimostrando interesse, partecipazione e maturità nell'affrontare le tematiche proposte.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



La docente Anastasia Riccio attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5°BTG. il giorno 30/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE - IRC

INSEGNANTE: MARIA VITTORIA FILIPPINI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5° B TECNICO DELLA GRAFICA

LIBRI DI TESTO: AUTORE: M. CONTADINI, TITOLO: ITINERARI 2.0 PLUS+DVD LIBRO DIGITALE/SCHEDA
TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE, EDITRICE ELLE CI DI

MODULO N.1	
TITOLO	ETICA
COMPETENZA	
NUCLEO CONCETTUALE - COSTITUZIONE	COMPETENZA ANTROOLOGICO ESISTENZIALE -SCOPRIRE UNA CONCEZIONE ETICA DELLA VITA, DEL SUO RISPETTO E DELLA SUA DIFESA. -IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI -ESSERE APERTI ALLA POSSIBILITA' DI SCELTE QUOTIDIANE ED ESISTENZIALI DI RISPETTO DELLA VITA E DI FATTIVA PROMOZIONE DELL'UOMO. Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



NUCLEO CONCETTUALE- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello
---	---



	nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: 1. CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. 2. CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. 3. SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE 4. CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA. Contenuti: 1. FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.



	UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. 2. OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. 3. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. 4. RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. 5. CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE
METODOLOGIA	COOPERATIVE LEARNING PROBLEM SOLVING STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ROLE PLAYING DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI WEB QUEST FLIPPED CLASSROOM
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	PROVE SEMI-STRUTTURATE. TEST A RISPOSTA MULTIPLA ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI



	ANALISI DI CASO / TESTI VARIE TIPOLOGIE TESTUALI INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE PROVE PRATICHE. RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE COMPARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI REGULARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI. CONTENUTI DEGLI ELABORATI CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO.
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA.
MODULO N.2	
TITOLO	LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
COMPETENZA	COMPETENZA ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE
NUCLEO CONCETTUALE - COSTITUZIONE	-RIFLETTERE SULL'AGIRE UMANO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA. -VALORIZZARE IL RUOLO DELLA COSCIENZA MORALE; SAPER APPREZZARE IL BENE COME VALORE E PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'AGIRE; SAPER CONFRONTARE I PRINCIPI DELL'ETICA CRISTIANA CON LA PROPRIA VITA; -RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI INDIVIDUARE I VALORI INTORNO A CUI FARE LE PROPRIE SCELTE. Competenza n. 1

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



NUCLEO CONCETTUALE- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della
---	---



	salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: 1. RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI. 2. SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE; 3. CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E CONFRONTARLI CON ALTRE VISIONI DELLA VITA. Contenuti: 1. FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. 2. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.



	3. OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. 4. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. 5. RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. 6. CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA.

MODULO N.3	
TITOLO	IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)
COMPETENZA	- RICONOSCERE LA RICCHEZZA SPIRITUALE DEL CONCILIO VATICANO II; GLI ELEMENTI DI NOVITA'; - RICONOSCERE IL DIALOGO E L'IMPEGNO SOCIALE DEI CRISTIANI AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE
NUCLEO CONCETTUALE - COSTITUZIONE	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla



NUCLEO CONCETTUALE- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello
---	---



	nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: 1. RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA. 2. SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA. 3. APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETA' UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE. 4. RIFLETTERE SUL DOMANI CHE SI COSTRUISCE OGGI, ECONOMY OF FRANCESCO, AGENDA 2030 OBIETTIVO 12-16. RESPONSABILITA' E DIALOGO, LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E SOSTENIBILE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, IL LAVORO, LA POLITICA E LA PACE NEL TERZO MILLENNIO. Contenuti: 1. FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. 2. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA



	DELL'UOMO. 3.OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO. 4. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. 5.RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. 6.CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	DA OTTOBRE A MAGGIO
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA.

RISULTATI OTTENUTI: ottimo l'interesse agli argomenti trattati così come la partecipazione e l'attenzione.

Il docente: MARIA VITTORIA FILIPPINI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] B TG il giorno 30/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.



SCHEDA DISCIPLINARE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: Berretti Elena

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: 5B TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Libro di testo: *Letteratura Plurale* Vol. 3A-3B
Storia e Antologia della Letteratura Italiana nel quadro della civiltà internazionale, Cataldi Pietro, Angioloni
Elena, Panichi Sara; Palumbo editore

Utilizzo di materiali digitali, power point autoprodotti, altri libri di testo.

MODULO DI RECUPERO	TITOLO: IL ROMANTICISMO ITALIANO ED EUROPEO
-----------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza ALFABETICA Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo Competenza indirizzo Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta. Conoscenze: Contesto storico, sociale e culturale dell'Ottocento e del Risorgimento. Evoluzione
-------------------------------	---



	delle forme e delle espressioni letterarie. Autori e testi letterari fondamentali del periodo. Caratteristiche della produzione in prosa e in versi. Contenuti: Giacomo Leopardi, vita e opere. La cultura e le idee. La poetica. Lo stile e le forme. Il pensiero, la natura benigna e la natura matrigna, il pessimismo storico, cosmico e combattivo, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Lo Zibaldone; lettura del brano "Ricordi". <i>I Canti.</i> Dagli Idilli: <i>l'infinito.</i> Dai Grandi idilli: <i>Il sabato del villaggio, La Ginestra (cenni sulle tematiche).</i> <i>Le operette morali.</i>
TEMPI	Settembre-ottobre

MODULO N. 1	TITOLO: ANALISI, COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO, METODI DI SCRITTURA
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	ALFABETICA Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza indirizzo Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Conoscenze: Modalità e tecniche relative alla competenza testuale. Costruire un testo coerente e coeso. Conoscere l'articolazione sintattica testuale di un testo. Conoscere i nodi testuali, titolazione, struttura, stile. Conoscere l'utilizzo di un
-----------------------------------	--



	lessico chiaro, preciso ed efficace relativo alle tipologie di scrittura prese in esame. Costruire testi con struttura argomentativa e logica. Contenuti: Elaborazione di testi sulle tipologie dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (originale o in traduzione), analisi e produzione di un testo argomentativo di tipo strutturato e non strutturato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Elaborazione di testi di vario genere: temi, riassunti, parafrasi, presentazioni, testi digitali.
TEMPI	Intero anno scolastico (dicembre-marzo)

MODULO N. 2	TITOLO: L'ETÀ POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POLITICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	ALFABETICA Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza indirizzo Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Conoscenze: Contesto storico-sociale e culturale del secondo Ottocento. I principali movimenti culturali nell'età postunitaria e le tendenze evolutive della lingua italiana. Contenuti Le scelte e le tecniche narrative che caratterizzano il romanzo Naturalista. Influenza del pensiero di Darwin sulla letteratura. Cenni su: Realismo, Positivismo, Naturalismo francese, Flaubert e Zola, lettura del brano "Gervaise e l'acquavite" da <i>L'Assommoir</i> (Zola). Dal libro <i>Madame Bovary</i> lettura del brano "La morte dei Emma Bovary".
----------------------------	---



	I legami fra Naturalismo e Verismo. Il Verismo italiano, Luigi Capuana, cenni sul romanzo <i>Il marchese di Roccaverdina</i>. Giovanni Verga: vita e opere. Il Verismo di Verga, lo stile, le idee e i temi. Le Novelle: Rosso Malpelo, La lupa, Nedda, Fantasticherie, Jeli il pastore, La roba, L'amante di Gramigna. Romanzi: Il Ciclo dei vinti, i Malavoglia e Mastro don Gesualdo Lettura della Prefazione a <i>I Malavoglia</i>. La crisi del Realismo: la Scapigliatura; cenni su Emilio Praga e poesia <i>Preludio</i> La poesia in Italia e in Europa. Il Simbolismo: Charles Baudelaire, poesie <i>L'Albatro</i> e <i>Corrispondenze</i>. La ripresa del classicismo: Giosuè Carducci, vita e opere. Poesie di Carducci: <i>Pianto antico</i>, <i>San Martino</i>, <i>Traversando la Maremma toscana</i>. Attività di educazione civica legata alla sicurezza sul lavoro e alla storia dei sindacati.
TEMPI	Ottobre-gennaio



MODULO N. 3	TITOLO: IL DECADENTISMO: D'ANNUNZIO E PASCOLI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	ALFABETICA Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza indirizzo Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Conoscenze: Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana in considerazione anche delle influenze esercitate dagli autori stranieri. Contenuti Giovanni Pascoli: vita e opere; lo stile, le idee la poetica del fanciullino. Lettura di un brano da <i>Il fanciullino</i>. Poesie dalla raccolta <i>Myricae</i>: <i>X agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il tuono</i>. Poesie dalla raccolta <i>I Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>, <i>La mia sera</i>, <i>Novembre</i>. Il Decadentismo e l'Estetismo. Gabriele D'Annunzio, vita e opere. Lo stile e la poetica. Influenza di Nietzsche. Le opere principali: i romanzi del superuomo. <i>Il piacere</i> (trama), cenni su <i>Le vergini delle rocce</i> e <i>Il trionfo della morte</i>. Lettura del brano da <i>Il piacere</i>: <i>Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta</i>. L'opera poetica. Dalle <i>Laudi</i>: <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>. Cenni sulle Avanguardie e il Modernismo. Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i>; Aldo Palazzeschi, poesia <i>E lasciatemi divertire!</i> Cenni sul crepuscolarismo, Guido Gozzano.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



TEMPI	Gennaio-febbraio
-------	------------------

MODULO N. 4	TITOLO: IL SUPERAMENTO DEL VERISMO IN PIRANDELLO E SVEVO
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	ALFABETICA Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza indirizzo Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Conoscenze: Il contesto culturale del Novecento: influenze di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. Rapporti con il marxismo e la psicanalisi. Conoscere la lingua e i testi fondamentali che caratterizzano i due autori con uno sguardo alle influenze della cultura europea. Contenuti: Italo Svevo, la vita e le opere. La cultura di Svevo, la formazione, la lingua e lo stile, la poetica. La figura dell'inetto. Cenni ai romanzi: <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>. Il capolavoro: <i>La coscienza di Zeno</i>. Luigi Pirandello: la vita, la formazione, la poetica, le idee, lo stile. Le opere narrative e teatrali, i romanzi e le novelle. Trama del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> e lettura del brano: <i>lo strappo nel cielo di carta</i> Trama del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Il teatro di Pirandello: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, trama e novità dell'opera Novelle per un anno: lettura della novella <i>Il treno ha fischiato</i> Lettura di un brano dal saggio sull'Umorismo.
----------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	Cenni sulle opere di: Marcel Proust, Thomas Mann, Franz Kafka, James Joyce.
TEMPI	Marzo-aprile

MODULO N. 5	TITOLO: POESIA E NARRATIVA IN ITALIA FRA LE DUE GUERRE
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	ALFABETICA Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza indirizzo Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Conoscenze: Conoscere gli aspetti principali delle opere degli autori fra le due guerre. Contenuti: Giuseppe Ungaretti, vita e opere, le idee, la poetica, i temi, lo stile. Poesie tratte dalla raccolta <i>L'Allegria: Mattina, Soldati, Veglia, I fiumi, Natale</i>. Poesie tratte dalla raccolta <i>Il Sentimento del tempo: La madre</i> Umberto Saba: La vita, le idee, la poetica, le opere: <i>Il canzoniere</i> Poesie tratte da <i>Il canzoniere: Città vecchia, Goal, la capra</i>.
----------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	Eugenio Montale: la vita, le opere, le idee, la cultura, la poetica, Poesia tratta dalla raccolta <i>Ossi di Seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato</i>. Cenni sulle raccolte poetiche: <i>Le occasioni</i> e <i>Satura</i>. Poesia dalla raccolta <i>Satura</i>: «<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>». Salvatore Quasimodo. Vita e opere, L'ermetismo. Poesie <i>Ed è subito sera; Alle fronde dei salici</i>.
TEMPI	Aprile – maggio

METODOLOGIA	Lezioni frontali e partecipate; apprendimento cooperativo, debate, flipped classroom, lavori nel piccolo gruppo, discussioni in classe su argomenti di attualità; attività laboratoriali e di ricerca; uso di materiale audiovisivo e multimediale; letture di vario genere. Realizzazione di sintesi, schemi e mappe, power point, secondo necessità e a discrezione del docente.
MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	Somministrazione di verifiche sulle tipologie A, B, C dell'Esame di Stato. Verifiche orali anche sul modello del colloquio dell'Esame di Stato. Prove scritte strutturate e semi strutturate. Lavori laboratoriali.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Rispetto ai risultati attesi, così come rilevato a novembre nel Piano Individuale di

lavoro, si sono ottenuti risultati soddisfacenti, in linea con gli obiettivi prefissati, in generale i livelli di apprendimento sono sufficienti o più che sufficienti, un nutrito gruppo di alunni ha ottenuto risultati buoni.

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione.

Competenza n. 3 *“Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi*



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone".

Obiettivo di apprendimento: "Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione".

Il docente Elena Berretti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B TG il giorno 06/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE - INGLESE

INSEGNANTE: Stella Frassetto

DISCIPLINA: Inglese

CLASSE: 5BTG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: New Images and Messages, schede integrative, dispense fornite dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: Revisiting Jane Austen
-------------	--------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: multilinguistica, imparare a imparare Conoscenze: contesto storico, politico e sociale del periodo hannoveriano, evoluzione del romanzo dalla nascita alle influenze del romanticismo, vita e opere
----------------------------	---



	di Jane Austen, elementi di produzione cinematografica Contenuti: • La regina Anna e gli Hannover: eventi storici, cambiamenti sociali ed economici; • Il romanzo: evoluzione fino al Romanticismo, argomenti e caratteristiche; • Jane Austen: the novel of manners, vita e opere, Orgoglio e Pregiudizio (trama, personaggi, lettura d'estratti, visione del film del 2005) • Analysis of a film • Film crew • Filming tools • Shooting techniques and screen softwares • Music in films
TEMPI	Settembre-gennaio

MODULO N.2	TITOLO: Psychology and marketing
-------------------	----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: multilinguistica, imparare a imparare Conoscenze: elementi di psicologia e marketing Contenuti: • Definition and fields of psychology
-----------------------------------	--



	• Maslow's pyramid • Definition of marketing • Societal and social marketing • Marketing goods and services • Sensory marketing • Shockvertising • Humor and empowerment in marketing
TEMPI	Dicembre-aprile

MODULO N. 3	TITOLO: Advertising
--------------------	----------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: multilinguistica, imparare a imparare Conoscenze: evoluzione e caratteristiche della pubblicità, organizzazione e regole delle campagne pubblicitarie Contenuti: • History of advertising • Definition and purposes • Advertising categories and ethics • Advertising agencies • Preparing an advertising campaign
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	• Colours, music and art • Effectiveness and feedback • Paper tools • Web design and web advertising
TEMPI	Aprile - Maggio

METODOLOGIE: brainstorming, lezione frontale partecipata, preparazione di mappe concettuali, ricerche individuali e di gruppo.

MODALITÀ DI VERIFICA: Prove strutturate a risposta chiusa e/o aperta, verifiche orali, interventi dal banco sia su risposta spontanea sia tramite scelta dell'alunno da parte del docente, compiti a casa.

RISULTATI OTTENUTI: gli studenti hanno dimostrato livelli di attenzione e impegno variabili durante tutto l'anno scolastico. La maggior parte di loro ha acquisito in modo abbastanza completo i contenuti, ma si rileva una forte variazione nella competenza espositiva dovuta sia a uno studio non sempre sufficiente sia a difficoltà nell'organizzazione del discorso.

EDUCAZIONE CIVICA:

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



Il docente Stella Frassetto attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^BTG il giorno 28/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

NAME: _____ CLASS: _____ DATE: _____

READING COMPREHENSION

Hi!

I've been meaning to write for ages and finally today I'm actually doing something about it. Not that I'm trying to make excuses for myself, it's been really hard to sit down and write, as I've been moving around so much. Since we last saw each other I've unpacked my bags in four different cities. This job has turned out to be more of a whirlwind than I expected, but it's all good!

I went from London to **Prague** to set up a new regional office there. You know I'd always wanted to go, but maybe I was imagining Prague in spring when I used to talk about that. Winter was really hard, with minus 15 degrees in the mornings and dark really early in the evening. But at least it was blue skies and white snow and not days on end of grey skies and rain, like at home. It's tough being away from home over Christmas, though, and Skype on Christmas Day wasn't really the same as being with everyone.

From there I was on another three-month mission to oversee the set-up of the office in **New York**. Loved, loved, loved New York! It's like being in one big TV show, as everywhere looks just a little bit familiar. I did every tourist thing you can think of when I wasn't working, and must have spent most of my salary on eating out. It was really hard to leave for the next job, especially as I kind of met someone (!) More about Michael later ...

So then I was posted to **LA**, which felt like a whole other country compared with the East Coast. I could definitely get used to that kind of outdoor, beach lifestyle, but I didn't spend as much time getting to know

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



California as I could have because I was flying back to see Michael every other weekend. He came to see me when he could, but his job means he's often working at weekends, so he couldn't make the flight very often.

Those three months flew by and then I was off again, to **Frankfurt**, which is where I am now. And ... so is Michael! He got a month off work and we're trying to work out how we can be in the same place at the same time for a while. We figure the first step in that direction is getting married, which is also why I wanted to write - I can't get married without my oldest friend there! The wedding's going to be at home in London in September and I hope you can come!

Anyway, tell me all your news and I promise not to leave it so long this time! Lots of love,
Kath

EX.1: Match the descriptions (a-e) with the cities (1-5).

Cities

1. New York
2. London
3. Frankfurt
4. Prague
5. LA

Descriptions

- a. Where she will get married
- b. A city that wasn't what she expected
- c. An expensive place
- d. A place she didn't really see much of
- e. The most recent city she's lived in

EX 2: Circle the best answer.



1. Recently, Kath has been ...
 - a. making an effort to email people she knows.
 - b. too busy to even think about writing emails.
 - c. thinking about writing an email to her friend.

2. Prague was ...
 - a. better than Kath imagined.
 - b. just as Kath imagined.
 - c. not as nice as Kath imagined.

3. Kath says Christmas was ...
 - a. exciting because she was in a new place.
 - b. difficult because she missed her family.
 - c. as good as usual thanks to technology.

4. In New York, she spent most of her money on ...
 - a. tourist attractions.
 - b. restaurants.
 - c. a TV.

5. How did Kath feel about LA?
 - a. It's nice for a holiday but not to live.
 - b. She would have enjoyed spending more time at the beach.
 - c. She didn't really like the beach part of the LA lifestyle.

6. Kath and Michael are ...
 - a. thinking about how to spend more time together.
 - b. working out where to hold the wedding.



- c. planning to get engaged.

EX 3: write an answer to the email.

As you have read, Kath is getting married. The problem is, you will be in Scotland in September for an important work task. Your boss has entrusted you with directing a new office in Glasgow, and you don't know how long you will be there. Explain this fact to her, describe what you will have to do, and ask her for more information about your involvement in the wedding.

SCHEDA DISCIPLINARE - LABORATORI TECNICI

INSEGNANTE: Gianluca FALANGOLA TECNICO di LABORATORIO: Luca DI MAGGIO

DISCIPLINA: Laboratori Tecnici, 6 ore settimanali di lezione

CLASSE: 5°B tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fotocopie mirate per ogni modulo affrontato integrate da testi monografici o specifici del settore.

MODULO N. 1	TITOLO: Progettare per Comunicare, il Digitale e i Maestri della Fotografia del Novecento.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Imparare a considerare ogni elemento visivo indispensabile per una corretta Comunicazione Visiva da applicare in seguito Digitalmente.
----------------------------	--



	Saper distinguere il decennio di una immagine e le relative tecniche fotografiche attraverso il percorso dei suoi protagonisti. Conoscenze storiche indispensabili della evoluzione fotografica basta sui cardini iconici del secolo trascorso. Differenze stilistiche da evidenziare. <i>Rispetto nel Digitale del sistema integrato Europeo</i> Realizzazione di una Infografica personale di un fotografo fondamentale del ventesimo secolo su formato A3 orizzontale.
TEMPI	Da ottobre a dicembre.

MODULO N. 2	TITOLO: i Contenuti per il Web e propedeutica alla sua Progettazione.
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Acquisire un minimo di autonomia per la realizzazione di un sito. Conoscere le alternative in fase impaginativa e le possibilità offerte dalla tecnologia attuale. In base ai propri compiti, si organizzano le fasi con pianificazione e progressività finalizzata al prodotto/servizio scelto. Agire su proposte finalizzate ad una utilità sociale con parametri sostenibili. Applicazione di After Effect e sua utilità pratica nel Digitale.
TEMPI	Da gennaio a marzo



MODULO N. 3	TITOLO: Tridimensionalità: applicazioni nel settore Grafico. Imprenditorialità. Normative sulla Sicurezza nel Lavoro.
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Padroneggiare con discreta autonomia ogni strumento utile nel Laboratorio di Comunicazione Visiva anche tridimensionale. Riconoscere gli adeguati strumenti adatti alle varie realizzazioni possibili sempre nel rispetto delle Norme dettate. Aggiornamenti sui materiali tecnici più praticabili e adeguamento alle regole stabilite per i settori specifici. Gestire e proteggere contenuti e informazioni in Internet sapendone riconoscere le tipologie, lavorando in maniera autonoma. Approccio imprenditoriale, supportato dalla conoscenza delle attuali norme vigenti di sicurezza nello specifico settore lavorativo. Sviluppo di una locandina su formato 30x60 per una mostra fotografica a scelta del docente, realizzazione vincolata ad una applicazione del Copy Ad.
TEMPI	Da aprile a maggio.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Le Metodologie usate per l'apprendimento han visto l'ausilio dei computer dei laboratori, schermi per video didattici, fotocopie sul settore e iniziali lezioni frontali introduttive ai vari moduli integrate da testi specifici forniti dal Docente.

Le Modalità di verifica si son basate sulle esercitazione pratiche finalizzate alle consegne degli elaborati richiesti nella fase iniziale tramite Brief ben definiti.

I Risultati ottenuti credo possano essere definiti buoni anche rispetto a quanto prefissato all'inizio dell'anno scolastico.



Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica il percorso effettuato nel trimestre e definito nella scheda relativa (Cittadinanza Digitale) è risultato corretto nei modi e nella tempistica, suscitando molto interesse e riscontri positivi nella pratica quotidiana per la maggioranza degli alunni.

PCTO: le ore destinate a questo progetto sono state suddivise in due distinti percorsi applicativi.

Progettazione di T-shirt bicromatiche per la ricorrenza ventennale del Comics Caffè di Grosseto.

Proposte personali per la realizzazione del nuovo Stemma della società BSC di baseball del capoluogo della Maremma toscana.

Il docente Gianluca FALANGOLA: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^B tg il giorno 9 maggio 2025.
Gli studenti li approvano.

LABORATORI TECNICI
CLASSE V B
A.S. 2024/25

PROF. FALANGOLA

ESEMPIO DI PROVA PRATICA SOTTOPOSTA AGLI ALUNNI

1 INFOGRAFICA su un FOTOGRAFO del XX° secolo.

Dopo aver reperito le indispensabili informazioni biografiche e selezionato le caratteristiche peculiari del fotografo scelto tra quelli proposti dal docente, impostare, impaginando in maniera corretta e creativa, una struttura grafica efficace per la sua comunicazione visiva su formato A3 orizzontale in tricromia, una Infografica che contenga:



almeno quattro fotografie in bianco e nero del professionista in oggetto, una Headline e un testo informativo sintetico ma esplicativo dell'artista.

Programmi da utilizzare PhotoShop / Illustrator.

TEMPI MASSIMI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO, TOTALE DI 18 ORE (3 SETTIMANE DIDATTICHE) DAL MOMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL BRIEF FORNITO ALLA CLASSE.

SCHEDA DISCIPLINARE - ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

INSEGNANTE: Donatella Bonaccorsi

DISCIPLINA: Organizzazione dei processi di produzione

CLASSE: 5 B tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale fornito dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: MARKETING
-------------	--------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenza di indirizzo MERCATO Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento Conoscenze: Metodi di analisi del mercato. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo. Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali.
-----------------------------------	---



	Contenuti: introduzione storica, modelli base applicabili, sviluppo nella comunicazione. Il marketing, il Mkg Mix, le attività e gli strumenti del marketing. La comunicazione: percezione ed efficacia del messaggio. La segmentazione. Le ricerche sul mercato e sui consumatori. <i>La storia del Marketing: fasi evolutive dagli anni '40 fino ai giorni nostri. Lettura di alcuni brani del libro Persuasori occulti di Vance Packard, l'analisi motivazionale degli anni '50 in America. Campagne product oriented e consumer oriented.</i> <i>Le 4 variabili del marketing Mix + 3P (le nuove variabili). Il mercato e i consumatori. Il target: di consumo, di acquisto e di comunicazione. Il prodotto: i beni materiali e i beni immateriali. Categorie dei prodotti branded e unbranded. Classificazione dei beni.</i> <i>La piramide di Maslow. Ciclo di vita del prodotto in relazione alle variabili del Marketing Mix. Il Posizionamento del prodotto e i prodotti di nicchia. Linea di prodotti (ampia e profonda). Il me too.</i> <i>La Nielsen. Le ricerche di mercato: indagini quantitative e qualitative (motivazionali). La segmentazione del mercato: Segmentazione geografica (aree Nielsen), s. socio demografica e s. Psicografica. Gli stili di vita di Audipress, i 16 clusters. Seconda variabile del Mrkg Mix: il prezzo. Metodi di determinazione del prezzo: costo totale, punto di equilibrio, valore percepito e prezzo corrente. La distribuzione: Il canale diretto, corto e lungo. Il franchising. L'ingrosso.</i> <i>La comunicazione: i meccanismi della comunicazione. Teorie della comunicazione: attenzione selettiva e dissonanza cognitiva. Il valore della parola: significante, significato, valore denotativo e connotativo. I modello AIDA.</i> <i>Le attività above the line: i mass media (mezzi e veicoli, tiratura, diffusione, OTS). Il messaggio: frequenza, duplicazione, cumolazione, Il tono della comunicazione pubblicitaria. Le ricerche sull'esposizione dei mezzi (audipress, audiradio, auditel).</i> <i>Le attività below the line: Promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, public relation.</i>
TEMPI	Durante tutto l'anno



MODULO N. 2	TITOLO: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FIGURE PROFESSIONALI
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenza di indirizzo: MERCATO Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento Conoscenze: Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo; Programmazione e controllo della produzione. Contenuti: caratteristiche delle differenti competenze specifiche, tecnici e creativi <i>L'azienda. L'agenzia di pubblicità. Le figure professionali. I free lance. La struttura dell'agenzia pubblicitaria: i reparti. Stesura di un brief. La copy strategy. Il brain storming.</i>
TEMPI	Novembre, dicembre

MODULO N. 3	TITOLO: PROCESSI PRODUTTIVI
-------------	------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Competenza di indirizzo: FASI PROCESSI Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi Conoscenze: Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo. Programmazione e controllo della produzione. Preventivazione e strumenti informatici dedicati. Contenuti: Carrellata sul percorso elaborativo di uno stampato e sue alternative
-----------------------------------	---



	tecniche. <i>Dalla pre stampa alla stampa: fase di progettazione e fase di impaginazione Equilibrio, gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Fase di normalizzazione e imposition. Normalizzazione di un progetto: conversione file, abbondanza. Le signature, raccolta delle signature, allestimento di uno stampato e tipologie di confezione: cucito e a punto metallico.</i> <i>Impostazione dello stampato: formato del foglio di stampa, scelta della segnatura, tiratura, grammatura/pieghe,</i>
TEMPI	Gennaio, febbraio

METODOLOGIE: Lezioni frontali, lezioni multimediali, uso del laboratorio.

MODALITÀ DI VERIFICA: verifiche scritte a domande aperte.

RISULTATI OTTENUTI: La classe nel suo complesso ha acquisito le conoscenze di base della disciplina e nello specifico:

Sa riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, analizzare i fenomeni economici e sociali e riconoscerne l'interdipendenza, orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, analizzare la realtà per spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica, utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti, distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Il docente Donatella Bonaccorsi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a B il giorno 24/04/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



SCHEDA DISCIPLINARE - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

INSEGNANTE: Prof. Donatella Bonaccorsi

LABORATORIO DI INFORMATICA: Luca Di Maggio

DISCIPLINA: Progettazione multimediale

CLASSE: 5 B tg

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale fornito dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
-------------	--------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti IMPRENDITORIALITÀ' Competenza imprenditoriale Conoscenze: Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva. Contenuti: <i>Concetti generali e obiettivi per una campagna pubblicitaria. Individuazione del target. Il brief. Lettura e interpretazione di un brief per la progettazione di manifesto/infografica. L'impaginazione: il campo grafico. Copy e visual, Griglia e gabbia, la gerarchia del testo. Spaziature, il testo, allineamenti, paragrafi.</i> <i>La Creatività e il brainstorming.</i> <i>Gli elementi della pagina pubblicitaria: main promise, reason why, consumer benefit e end result. Produzione di materiali coordinati, brand identity. Declinazione per i diversi media, tipologie di prodotti grafici per la comunicazione. Pubblicità sociale, la propaganda. Lo storytelling. Marchi deboli e forti. Il restyling di un marchio. La composizione del testo. Relazione tecnica</i>
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	<i>Svolgimento di simulazioni seconda prova esame di Stato. Commesse:</i> Progettazione di una maglietta commemorativa per Il Comix Cafè di Grosseto Progettazione marchio Baseball Grosseto
TEMPI	Settembre/febbraio

MODULO N. 2	TITOLO: STAND ESPOSITIVI- PROMOZIONE DI EVENTI- MOSTRE
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti IMPRENDITORIALITÀ' Competenza imprenditoriale Conoscenze: Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica. Tecniche di visualizzazione con software dedicati. Contenuti: Allestimento spazi espositivi, mostre, musei: tipologie stand, progettazione di spazi di comunicazione. Materiali e tecnologie.
TEMPI	Marzo-aprile

MODULO N. 3	TITOLO: SVILUPPO DI CONTENUTI PER IL WEB: I LINGUAGGI FONDAMENTALI
-------------	---

STRUTTURA DI	Competenze , conoscenze e contenuti
---------------------	-------------------------------------



APPRENDIMENTO	IMPRENDITORIALITÀ Competenza imprenditoriale Competenza di indirizzo: WEB Competenza di Educazione Civica: Cittadinanza Digitale Conoscenze: Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Contenuti: <i>Individuazione dell'oggetto. Individuazione del target. Elementi dell'interfaccia. Progetto grafico di home page, struttura generale e menu. La grafica dei contenuti. Compatibilità con i browser, usabilità e accessibilità.</i> <i>La progettazione di un sito web: Il brief, il Benchmarking, il Project charter. Le regole della corretta progettazione: sviluppo grafico e tipi di collegamenti. Il layout di pagina e la sua struttura. Il mock up. Il dominio: livelli e sottolivelli, azione promozionale del sito web. Il banner per il web</i> <i>Diverse fasi di creazione di un sito. Le aree UX (unit experience), UI (unit interface).</i>
TEMPI	Febbraio- Marzo

METODOLOGIE: lezioni frontali, lezioni multimediali, uso del laboratorio.

Realizzazione in classe, di tavole grafiche inerenti agli argomenti trattati nella programmazione, con revisione dell'insegnante.

MODALITÀ DI VERIFICA Le competenze specifiche e i contenuti saranno accertati per mezzo di verifiche scritte a domande aperte. Elaborati grafici e realizzazione di file grafici con l'uso di software dedicati.

RISULTATI OTTENUTI : La classe nel suo complesso ha acquisito le conoscenze di base della disciplina e nello specifico



- sa affrontare situazioni comunicative esprimendosi attraverso l'uso di segni e linguaggi principalmente visivi,
- conosce le caratteristiche di base dei software professionali e il loro impiego per la produzione materiale grafico multimediale.

Il docente Donatella Bonaccorsi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 24/04/2025
Gli studenti li approvano.

VERIFICA DI: progettazione multimediale

Prof. Donatella Bonaccorsi

Classe V tg

STUDENTE..... DATA.....

- 1) Spiega brevemente il concetto di creatività e come si può applicare nella progettazione grafica (puoi anche fare degli esempi).
- 2) Spiega come funziona lo storytelling e come risulta essere un'opportunità per le aziende che la utilizzano.
- 3) Di cosa si occupa la pubblicità sociale o pubblicità progresso?
- 4) Spiega cosa si intende per immagine coordinata e perché riveste una grande importanza per le aziende
- 5) Spiega la differenza tra manifesto e locandina.
- 6) Quali sono le misure di un manifesto?
- 7) A cosa serve la gabbia di impaginazione?
- 8) Spiega come si può applicare la gerarchia in un testo di manifesto e perché è importante farlo.
- 9) Spiega come si esplica l'iter di un progetto.
- 10) Spiega la fase di normalizzazione (relativa al testo), esportazione, consegna file per la stampa



SCHEDA DISCIPLINARE - TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

INSEGNANTE: DONATELLA BONACCORSI

DISCIPLINA: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

CLASSE: 5 B TG

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: : libro di testo "Tecnologie dei processi di produzione" M. Ferrara e G. Ramina (casa editrice Clitt) e materiale fornito dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: IL CICLO PRODUTTIVO: DAL PROCESSO AL PRODOTTO
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza di indirizzo: QUALITA' E SICUREZZA Conoscenze: Valutazione qualitativa del processo e del prodotto. Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo. Contenuti: Richiamo e approfondimento su: Colorimetria e sue applicazioni nei processi, quadricromia. Segni di stampa. La pre stampa. Tipologie di stampa: Offset, Digitale, Flessografia. Valutare gli aspetti critici tra i diversi impianti di stampa. Legatoria e cartotecnica. Formati e tipologie di carta, la blue back. La post produzione: allestimento degli stampati, le segnature, il libro. <i>La pre stampa (work flow/flusso di lavoro). Fase di: progettazione, impaginazione (tensioni e forze visive, gabbia di impaginazione, menabò e timone) normalizzazione, imposition da pag. 42 a 47 del libro di testo</i>
-----------------------------------	--



	<i>L'offset</i> <i>La stampa digitale e prodotti grafici.</i> <i>Differenze tra stampa offset e stampa digitale</i> <i>La Flessografia</i> <i>Differenze tra stampa offset e flessografia</i> <i>La carta: formati e tipologie di carta da p.55 a p.61. Caratteristiche tecniche (composizione e grammatura). La carta per affissione esterna: la blue Back. Piegatura, taglio degli stampati, le segnature, p. 62 del libro di testo.</i> <i>Il packaging: la cordonatura, la fustella.</i> <i>L'allestimento degli stampati (confezione a punto metallico, incollata a brossura (fresata, a filo di refe e cartonata) p. 63. Il libro e le sue parti (nomenclatura).</i> <i>Il colore:sintesi additiva e sottrattiva. pag.194/197 del libro di testo. La psicologia del colore.</i> <i>La riproduzione delle immagini per la stampa, i retini di stampa, retini tradizionali e retino stocastico, effetto moirè, la quadricromia, i colori spot, la progressiva di stampa, i segni di stampa. da p. 207 a p.215 .</i> <i>Marketing definizione, mkg mix: 4 P+3P (People, Physical Environment e Process), SWOT</i>
TEMPI	Durante l'anno

MODULO N. 2	TITOLO: GESTIONE WEB
-------------	-----------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza europea: COMPETENZA IMPRENDITORIALE Competenza di indirizzo: MERCATO
-----------------------------------	---



	Contenuti: La rete e i suoi nodi. I siti web. Pubblicazione di contenuti web. La condivisione dei saperi. Il Cloud. Informazioni e documenti attraverso il web. La comunicazione ai tempi dei social- nuove forme di advertising. La rete internet: il web, i siti, il dominio. <i>Le regole per la progettazione di un sito web</i> <i>Il banner per il sito web</i> <i>Modulo svolto in collegamento con Progettazione grafica</i>
TEMPI	Gennaio/Giugno

MODULO N. 3	TITOLO: SICUREZZA E TUTELA AMBIENTALE
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza europea: DIGITALE Competenza educazione civica <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i> Cittadinanza digitale Conoscenze: Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale Contenuti: Legislazione delle immagini foto video per la riproduzione e/o pubblicazione. Argomento trattato in Educazione civica: <i>Legislazione delle immagini foto</i>
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO



	<i>video per la riproduzione e/o pubblicazione. Il diritto d'autore, SIAE, Marchi forti e deboli, protezione del Marchio.</i> <i>Visione del film Mixing by Eddy</i>
TEMPI	Da svolgersi durante l'anno

METODOLOGIE: Lezioni frontali, libro di testo, lezioni multimediali, uso del laboratorio.

MODALITÀ DI VERIFICA: verifiche scritte a domande aperte e interrogazione orale.

RISULTATI OTTENUTI: La classe nel suo complesso ha acquisito le conoscenze di base della disciplina e nello specifico

- conosce le caratteristiche degli impianti di stampa per la produzione materiale grafico,
- i procedimenti e processi di stampa, la colorimetria e sue applicazioni nei processi e gli impianti,
- le attrezzature e flussi di lavoro del processo produttivo dell'industria grafica.

Per l'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** si è lavorato sulla competenza
Cittadinanza Digitale n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica sono stati positivi.

Il docente Donatella Bonaccorsi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 24/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.



VERIFICA DI: Tecnologie dei processi di produzione

Prof. Donatella Bonaccorsi

Classe V tg

STUDENTE..... DATA.....

1. Spiega il processo della Stampa digitale.
2. Spiega quando conviene stampare in offset e quando in digitale.
3. Spiega cosa sono: il Menabò, il timone, la gabbia
4. Cosa sono le segnature? Spiega i 2 modi in cui si possono assemblare.
5. Le segnature devono essere multipli di.....
6. Spiega i differenti modi per confezionare uno stampato
7. Spiega anche con un disegno, le diverse parti di un libro

Il presente documento della classe 5^a BTG. è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe

Stella Frassetto

Il Dirigente scolastico
Marco D'Aquino

(Firmato digitalmente)